

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 28-12-2012
prot. 46185

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 15 GEN. 2013 al _____

IL RESPONSABILE



**Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
Servizio Demanio**

Corso Vittorio Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA) Tel 0828.812201 - fax 0828.812239
sito internet www.comune.capaccio.sa.it

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEMANIO
(Decreto del Sindaco del 10-12-2012 - prot. n. 44135)**

(Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107) T.U.E.L.

DETERMINA n. 3 del 27 DIC. 2012

Del Registro Generale n. 1954 del 15 GEN. 2013

OGGETTO: Affrancazione livello gravante su immobili in disponibilità, in località Laura - ditta sig. Sabato DESIDERIO ai sensi della D.G.C. n. 345/2011-provvedimenti.-

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 28-12-2012

prot. 46185

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 15 GEN. 2013 al _____

IL RESPONSABILE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
Servizio Demanio

Corso Vittorio Emanuele, 1 - 84047 Capaccio (SA) Tel 0828.812201 - fax 0828.812239
sito internet www.comune.capaccio.sa.it

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEMANIO**
(Decreto del Sindaco del 10-12-2012 - prot. n. 44135)

(Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107) T.U.E.L.

DETERMINA n. 3 del 27 DIC. 2012

Del Registro Generale n. 2954 del 15 GEN. 2013

OGGETTO: Affrancazione livello gravante su immobili in disponibilità, in località Laura - ditta sig. Sabato DESIDERIO ai sensi della D.G.C. n. 345/2011-provvedimenti.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEMANIO
(Decreto del Sindaco del 10-12-2012 – prot. n. 44135)

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano Esecutivo di Gestione, prima dell'inizio di ogni anno sulla base del Bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio Comunale;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 360 del 28-11-2012, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2012 con l'affidamento del PEG ai responsabili di aree e servizi, con i programmi, i progetti e gli stanziamenti previsti fino al 31-12-2012;

Visto il decreto del Sindaco recante prot. n. 44135 del 10-12-2012, con il quale veniva prorogato l'affidamento dei PEG, ai responsabili delle aree, dei servizi e degli uffici, incarichi per le posizioni organizzative, come da delibera di Giunta Comunale n. 360 del 28-11-2012, fino al 31-12-2012;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 25-09-2012, di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2012 ed allegati – relazione previsionale e programmatica – Bilancio pluriennale 2012/2014;

Visto il T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Considerato :

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 345 dell'11-08-2011, avente ad oggetto < Terreni gravati da uso civico e livello determinazione criteri di calcolo dei canoni e dei costi di affranco >;

che la ditta sig. Sabato DESIDERIO nato il 08-12-1928, in Capaccio (Salerno) ed ivi residente, alla c.da Laura, n. 171 – cod. fisc. DSDSBT28T08B6440, con domanda acquisita al ns. prot. gen.le al n. 8552 del 13-03-2012, ha richiesto il rilascio di un certificato, riguardante la cancellazione/estinzione del livello, quale avente causa nelle aree in disponibilità detenute, in località Laura, individuabili alle particelle nn. 74-130-560-561, del foglio di mappa n. 29, con conseguente estinzione del livello gravante, in favore del Comune di Capaccio, diritto del concedente;

che la disponibilità delle aree in esame da parte del richiedente deriva e si prende atto di ciò come da copia di sentenza del Tribunale di Salerno – Seconda Sezione Civile n. 3187/05 – divisione ereditaria dell'11-03-2005- r. g. 3359/80 – cron. 2862 – rep. 3546 ;

Richiamate a) la visura per soggetto limitata ad un comune dell'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Salerno, n. T310030 del 08-03-2012, riguardante le particelle nn. 74-130-560-561 del foglio di mappa n. 29;

Preso atto che il reddito dominicale all'attualità rivalutato ed il capitale di affranco, risultano : a) particella n. 74, del foglio di mappa n. 29, reddito dominicale pari ad €. 8,91 (€. otto/91) * 7,5 (rivalutazione) = €. 66,82 (€. sessantasei/82) – capitale di affranco = €. 66,82 (€. sessantasei/82) * 15 (art. 9 della Legge n. 1138/1970) = €. 1.002,37 (€. milledue/37); b) particella n. 130, del foglio di mappa n. 29, reddito dominicale pari ad €. 4,35 (€. quattro/35) * 7,5 (rivalutazione) = €. 32,62 (€. trentadue/62) – capitale di affranco = €. 32,62 (€. trentadue/62) * 15 (art. 9 della Legge n. 1138/1970) = €. 489,37 (€. quattrocentottantanove/37); c) particella n. 560, del foglio di mappa n. 29, reddito dominicale pari ad €. 8,91 (€. otto/91) * 7,5 (rivalutazione) = €. 66,82 (€. sessantasei/82) – capitale di affranco = €. 66,82 (€. sessantasei/82) * 15 (art. 9 della Legge n. 1138/1970) = €. 1.002,37 (€. milledue/37); d) particella n. 561, del foglio di mappa n. 29, reddito dominicale pari ad €. 4,35 (€. quattro/35) * 7,5 (rivalutazione) = €. 32,65 (€. trentadue/65) – capitale di affranco = €. 32,65 (€. trentadue/65) * 15 (art. 9 della Legge n. 1138/1970) = €. 489,37 (€. quattrocentottantanove/37);

Vista la visura/stralcio planimetrico dell'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Salerno, concernente le superfici in esame ed il relativo intorno;

Vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766, il Regolamento d'esecuzione approvato con R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 e la Legge Regionale della Campania 17-03-1981, n. 11, hanno previsto particolari procedure in materia di gestione degli Usi Civici, la cui responsabilità risulta affidata agli Enti Comunali;

Considerato che come espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti, con parere n. 18 reso in data 18-05-2006 al Comune di Teggiano, " i canoni ed i livelli, di che trattasi, in genere nell'Italia Meridionale derivano dall'allodiazione di antiche proprietà collettive che, come tali, godono della imprescrittibilità nonché dell'inalienabilità e della usucapibilità ". per cui risulta obbligatorio per i Comuni riscuotere tali canoni;

Richiamato che in base al suddetto parere, la Legge n. 16 del 29 gennaio 1974 non è applicabile ai canoni di che trattasi;

Visto che occorre procedere nell'affranco del canone enfiteutico, in quanto, come ribadito sia dalla Corte di Cassazione (Cass. Civ. III, 23-06-1993, n. 6940 e n. 8673 del 08-08-1995) che dall'Avvocatura Generale dello Stato (parere n. : CS/2749/02 del 15-01-2004), è il provvedimento di legittimazione che conferisce al destinatario la titolarità di un diritto soggettivo perfetto, di natura reale, sul terreno che ne è oggetto, costituendone titolo legittimo di proprietà e di possesso;

Fatte salve le procedure amministrative, per l'affrancazione previo accertamento, mediante apposito atto deliberativo, dell'assenza di inderogabili motivi di interesse pubblico ostativi alla stessa;

Vista la nota prot. 2007.0813776/26 del 28-09-2007, recepita al ns. prot. gen.le 40871 del 22-10-2007 della Giunta Regionale della Campania – A.G.C. – Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario e fatte salve ulteriori rideterminazioni anche a carico del richiedente, anche successive;

Vista la relazione istruttoria recante prot. n. 26544 del 24-07-2012;

Visto l'art. 969 del Codice Civile;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il regolamento dei contratti vigente;

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente determina e si intende integralmente trascritto;
2. In relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con il D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del Codice dei contratti, vengono individuati gli elementi e le procedure, ai fini dell'affidamento del presente contratto :
 - a) oggetto del contratto : affrancazione livello gravante su immobili in disponibilità;
 - b) fine da perseguire : legittimazione/ regolarizzazione delle posizioni amministrative e giuridiche nella disponibilità di immobili, gravati da diritto del concedente, a favore del Comune di Capaccio, previo accertamento corresponsione capitali di affranco;
 - c) forma del contratto : pubblica amministrativa;
 - d) clausole essenziali : nel contratto e dalla normativa vigente in materia;
 - e) criterio di selezione dei beneficiari : la selezione è avvenuta a seguito delle verifiche istruttorie amministrative, su istanza di parte dei soggetti, aventi qualità di livellario;
3. di approvare come approva l'allegato schema di contratto di affrancazione livello, gravante su immobili in disponibilità, con la ditta avente causa sig. Sabato DESIDERIO , al fine della rogazione, da parte del Segretario Comunale, in forma pubblica, con conseguente registrazione, trascrizione e voltura, presso i competenti uffici/servizi dell'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Salerno;
4. di dichiarare come dichiara estinguibili il livello, in favore del Comune di Capaccio, diritto del concedente, gravanti su immobili in disponibilità al privato, con conseguente estinzione dello stesso, a seguito della corresponsione del canone di affranco, determinato in ottemperanza deliberazione di Giunta Comunale n. 345 dell'11-08-2011, pari ad €. 2.983,48 (€. duemilanovecentottantatre/48);
5. di dare formalizzazione al provvedimento di affrancazione, esclusivamente ad eventuale successiva emissione di atto deliberativo di Giunta Comunale, nel quale ne venga dichiarata l'assenza di inderogabili motivi di interesse pubblico ostativi all'istanza presentata;
6. di dichiarare di poter chiudere come discendente la partita di credito del Comune (diritto del concedente), nei riguardi della ditta richiedente, nella qualità di livellario, conseguentemente alla previa corresponsione del canone di affranco complessivo ed all'adozione di apposito atto deliberativo di Giunta Comunale, dichiarativo dell'assenza di inderogabili motivi di interesse pubblico ostativi all'accoglimento dell'istanza stessa;
7. di poter successivamente autorizzare l'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Salerno, all'emissione degli atti conseguenti di competenza;

Il Responsabile del Servizio Demanio
Sig.ra Gelsomina CERVO

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

REPUBBLICA ITALIANA

CONTRATTO DI AFFRANCAZIONE LIVELLO

L'anno duemilaxxxxxxx, il giorno del mese di
nella Sede Municipale di Capaccio, aventi a me, Dr. Andrea D'Amore,
Segretario Generale Comunale del Comune di Capaccio, autorizzato a rogare
in forma pubblica amministrativa e nell'interesse dell'Ente i contratti di cui lo
stesso sia parte, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267, senza
l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattane dalle parti contraenti
d'accordo tra loro e col mio consenso, in conformità dell'art. 48 della legge
notarile, sono personalmente comparsi:

A) sig.ra Gelsomina CERVO nata il xxxxxxxx, in xxxxxxx (xxxxxx),
domiciliato per la carica presso la Casa Comunale, autorizzato alla stipula dei
contratti, ai sensi degli artt. 107-109 e 192 del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267 e
s.m.i., che interviene in nome, per conto del Comune di Capaccio (Salerno) –
cod. fisc. 81001170653 – P. IVA 00753770650, da una parte;

B) sig. xxxxxxxxxxx natx il xxxxxxxx, in xxxxxx (xxxxx) e residente in xxxxx
(xxxxxx), alla via xxxxxx, n. xxxxx – cod. fisc. xxxxxxxxxxx, dall'altra.

I comparenti, della cui identità personale e capacità giuridica io Ufficiale
rogante sono certo, mi hanno richiesto della stipula di quest'atto, con il quale
premettono:

- i signori xxxxx, come sopra identificati, con nota fatta pervenire al
protocollo generale del Comune di Capaccio, in data xxxxx, prot. n. xxxxx ,

in qualità di livellari dei terreni siti in agro di Capaccio e censito al foglio di mappa xxxx, particella xxxxx, di are xxxxxxxx, qualità xxxxxxxxxx, di classe xxxxxx, concesso dal Comune di Capaccio, hanno chiesto l'affrancazione del ___ livello gravante sui medesimi terreni; _____-----

- che l'affrancazione del canone di legittimazione si configura come diritto potestativo, che l'interessato ha facoltà di esercitare in qualsiasi momento mediante il versamento del capitale di affranco;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 345 dell'11-08-2011, venivano stabiliti, tra l'altro, i criteri riguardanti la determinazione di calcolo dei canoni e dei costi di affranco, per i terreni gravati da uso civico e livello;

- che con circolare n. 2/2004 della Direzione della Agenzia del Territorio n. 168134 del 26-02-2004, si evidenziava che l'enfiteuta richiedente l'affrancazione del canone consegue con l'affrancazione stessa, non il diritto di proprietà ex novo sul terreno interessato, bensì una espansione del diritto di proprietà di cui era già titolare per effetto della legittimazione;

- che in base alla suddetta circolare, l'atto di affrancazione va sottoposto a registrazione e trascrizione e sarà eseguito da atto di affrancazione a rogito del Segretario Comunale o di un Notaio o del tribunale che dovrà essere registrato e annotato a margine degli stessi, presso l'Ufficio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia del Territorio di Salerno e volturato presso quest'ultima; inoltre la suddetta circolare evidenzia che tale atto è esente da tasse di bollo e di registro nonché da altre imposte ex lege n. 1766 del 16-06-1927;

- che con parere n. 18 del 18-05-2006, la Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti ha dichiarato l'inapplicabilità dell'art. 1

della Legge 29-01-1974, n. 16, ai rapporti di natura enfiteutica, sorti anteriormente alla data del 28-10-1941;

- che la Regione Campania, con la circolare del 07-11-2007 “ Adeguamento dei canoni di natura enfiteutica sui terreni di uso civico “ ha stabilito che per l'affranco dei terreni di uso civico, così come per le enfiteusi ordinarie, vada versata una somma pari a 15 volte l'ammontare del canone già corrisposto (ex art. 9 della Legge 18-12-1974, n. 1138) pari a sua volta al reddito dominicale maggiorato dell'80% (ex art. 3, comma 50 della Legge 23-12-1996, n. 662);

- che con determinazione n. xxxxx del xxxxxxxx, al n. xxxx del Reg. Gen.le in data xxxx, relativamente alla ditta richiedente, venivano calcolati i capitali di affranco di livello, in ottemperanza alla deliberazione di Giunta Comunale n. 345 dell'11-08-2011;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. xxxx del xxxxx veniva autorizzata l'affrancazione del livello, a carico della ditta xxxxxxxx, dichiarandone l'assenza di inderogabili motivi di interesse pubblico, ostativi alla stessa;

Tutto ciò premesso, convengono e stipulano quanto segue:

- Art. 1 - La premessa narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

- Art. 2 – La sig.ra Gelsomina CERVO, nella spiegata qualità, affranca a favore del Comune di Capaccio, il livello gravante per antica legittima censuazione sull'immobile in disponibilità del Sig. nato a il residente in cod. fisc.:....., della superficie complessiva di mq. xxxxxx, in località xxxxx, contraddistinto all'attualità, in Catasto Terreni del Comune

di Capaccio al foglio di mappa n. xxxx, particelle nn. xxxx, come da documentazione relativa xxxxxxxx, prot. n. xxxxx del xxxxx, dell'Agencia del Territorio – Ufficio Provinciale di Salerno, di cui si allega (all. A) certificato di destinazione urbanistica.

Il presente contratto non comporta in capo ai soggetti richiedenti alcuna pretesa e/o diritto alla sanabilità urbanistico edilizia delle eventuali opere insistenti sull'area compravenduta.

Art. 3 – Il corrispettivo del capitale di affranco è stato determinato in € xxxxxxxx (€ xxxxxxxxxxxxxx/xxx), che il Sig. xxxxxxx ha corrisposto in unica soluzione, come risulta da quietanza di incasso tramite xxxxxxxxxxxx n. xxxxxx del xxxxxx - eserc. xxxxx, pertanto il responsabile dichiara di rinunciare, come rinuncia all'ipoteca legale.

Il Sig. xxxxx, come sopra identificato, inoltre, si impegna e si obbliga a pagare le ulteriori somme che dovessero essere accertate per canoni pendenti rimasti insoluti.

Art. 4 - Le spese del presente atto, imposte e tasse, comprese la trascrizione e voltura catastale sono a carico degli acquirenti, i quali chiedono l'applicazione dell'art. 2, Legge n. 692 dell'1.12.1981, che disciplina le agevolazioni fiscali in materia.

Art. 5 – Il richiedente detiene già il possesso materiale del terreno di che trattasi.

Art. 6 – Il sig. xxxxxx, in caso di espropriazione per pubblica utilità del terreno o di parte di esso, riconosce di aver diritto solamente ed esclusivamente al rimborso delle somme versate per l'affranco del livello, riguardo il suolo da espropriare, salvo aggiornamento ISTAT.

Art.7 – Si autorizza la voltura e la trascrizione del presente atto, presso i competenti uffici/servizi dell’Agenzia del Territorio, competente territorialmente, sollevando il Conservatore dei Registri Immobiliari medesimi, da ogni responsabilità a riguardo.

Art. 8 - Il presente contratto, composto da n. xxxx (xxxx) facciate, viene letto, alle parti contraenti, le quali avendolo trovato rispondente alla loro volontà, insieme con me lo confermano, lo accettano e lo sottoscrivono.

LA DITTA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEMANIO
Sig. Gelsomina CERVO

IL SEGRETARIO GENERALE COMUNALE
dott. Andrea D’AMORE

Le parti dopo aver riletto, attentamente ed integralmente, il testo del contratto sopra esteso, in relazione all'art. 1341 e seg. del c.c., dichiarano di accettare e confermare, specificatamente, gli artt. uno, due, tre, quattro e sei.

LA DITTA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEMANIO
Sig.ra Gelsomina CERVO

IL SEGRETARIO GENERALE COMUNALE
dott. Andrea D’AMORE